

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 7 ottobre 2009

Il direttore generale: RASI

09A12039

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 8 maggio 2009.

Primo programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) - Potenziamento dell'asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero (CUPI41J05000020005). (Deliberazione n. 22/2009).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN - T) e vista la decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la suddetta decisione n. 1692/96/CE;

Visto il «Nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica» sul quale questo Comitato si è definitivamente pronunziato con delibera 1° febbraio 2001, n. 1 (*Gazzetta Ufficiale* n. 64/2001) e che è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, ha, tra l'altro, recato modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, relante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP), e viste le delibere attuative adottate da questo Comitato;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e s.m.i. e visti in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi»;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'«Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato «1° Programma delle opere strategiche», che nell'allegato 1 include, nell'ambito del «Sistema valichi», il «Valico del Brennero», per il quale indica un costo di 2.582,284 Meuro, e nell'allegato 2, tra le opere che interessano la provincia autonoma di Bolzano, alla voce «Corridoi ferroviari» include la «Tratta corridoio ferroviario Brennero e valico»;

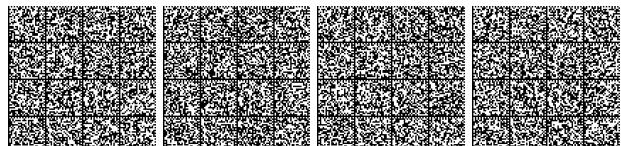
Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel «1° Programma delle infrastrutture strategiche»;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 89, (*Gazzetta Ufficiale* n. 167/2005) con la quale questo Comitato ha approvato il progetto preliminare del «Potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero» ed ha contestualmente assegnato al soggetto aggiudicatore GEIE Brenner Basic Tunnel (GEIE BBT) un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 45 milioni di euro per le attività di fase II di cui all'accordo internazionale del 30 aprile 2004, relative in particolare alla progettazione definitiva, alla connessa attività di studi e indagini, al modello di finanziamento e di concessione e alle altre attività di supporto alla trasformazione giuridica del GEIE BBT in società;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (*Gazzetta Ufficiale* n. 199/2006), con la quale questo Comitato ha operato la rivisitazione del «1° Programma delle infrastrutture strategiche»;

Vista la delibera 6 marzo 2009, n. 10, in corso di pubblicazione, con la quale questo Comitato ha preso atto dei contenuti della «Riconoscimento sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche», al fine di operare una rivisitazione della delibera n. 130/2006 e una quantificazione dei costi e delle coperture delle opere già approvate dal Comitato medesimo ed ha altresì preso atto della «Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009», che riporta il quadro degli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare a partire dall'anno 2009;

Considerato in particolare che nell'allegato 2 della citata delibera n. 10/2009, con riferimento all'«Asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero» sono indicati un costo di 3.575 milioni di euro e disponibilità pari a 711,825 milioni di euro;



Considerato che la «Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009» di cui alla citata delibera n. 10/2009 non include, tra gli interventi ferroviari da avviare nel 2009, la «Galleria di base del Brennero»;

Considerato che il «Nuovo valico del Brennero» fa parte del corridoio 1 Berlino - Palermo del TEN - T ed è incluso nell'elenco di progetti prioritari per i quali dovrà essere dato avvio ai lavori prima del 2010;

Considerato che nell'allegato infrastrutture al DPEF 2009-2013 il «Nuovo valico del Brennero (galleria di base)» è riportato nella tabella 3.1 - opere istruite dalla Struttura tecnica di missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008;

Considerato che l'opera è altresì inclusa nel Contratto di programma - aggiornamento 2008 tra RFI S.p.a. e il Ministero delle infrastrutture, con due sottoprogetti collocati - rispettivamente - con il codice 0293 nella tabella A04 opere in corso - sviluppo infrastrutturale rete alta capacità, con la denominazione «Nuovo valico del Brennero (progettazione definitiva e cunicoli esplorativi)» con un costo di 286 milioni di euro interamente disponibili, e con il medesimo codice 0293 nella tabella B04 - opere prioritarie da avviare, con la denominazione «Nuovo valico del Brennero (realizzazione)» con un costo di 2.714 milioni di euro interamente da reperire per l'anno 2009 a valere sui fondi della «legge obiettivo», per un costo complessivo dell'opera di 3.000 milioni di euro;

Considerato che l'intervento di cui sopra è ricompreso nella Intesa generale quadro tra Governo e Provincia autonoma di Bolzano, sottoscritta il 13 febbraio 2004;

Considerato che l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006 attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione»;

Vista la nota 7 aprile 2009, n. 14571, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha — tra l'altro — chiesto la iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile del Comitato dell'argomento «Nota informativa galleria del Brennero» ed ha contestualmente trasmesso allo scopo la suddetta nota informativa;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare:

sotto l'aspetto finanziario:

che il programma di realizzazione della galleria di base del Brennero è articolato sulla coerente partecipazione di Italia, Austria e Unione europea al finanziamento dell'opera;

che il costo complessivo dell'intera opera è di 7.150 milioni di euro;

che il costo della tratta italiana ammonta ora, a seguito della valutazione di adeguamenti monetari relativi al periodo 2008-2020, a 3.575 milioni di euro;

che risultano disponibilità pari a 712,3 milioni di euro;

che, ai fini della conservazione dei contributi comunitari del Programma TEN - T già assegnati all'opera e della acquisizione di ulteriori risorse del bilancio europeo, risulta necessario rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma per il completamento della fase progettuale e l'avvio di quella realizzativa;

che, con riferimento al fabbisogno residuo di 2.862,7 milioni di euro, sono in corso approfondimenti sulla possibilità di ricorrere a modalità di copertura finanziaria sulla base dei tiraggi per ciascuno degli anni di costruzione dell'opera e verifiche con la Bei;

sotto l'aspetto attuativo:

che sono in corso di realizzazione le opere propedeutiche nelle aree ove sono stati predisposti i relativi cantieri;

che sul lato italiano è in corso di realizzazione il cunicolo esplorativo, il cui avanzamento ha raggiunto il 35% rispetto ad una lunghezza totale di 10,4 km;

che sul lato austriaco è stato predisposto il progetto, che verrà appaltato nei prossimi tre mesi;

che il progetto definitivo è stato presentato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 31 marzo 2008 e la Conferenza di servizi si è conclusa con esito positivo il 31 luglio 2008;

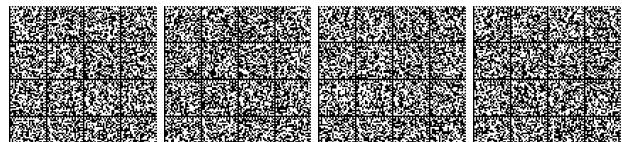
che sono previsti i seguenti adempimenti:

predisposizione dell'allegato infrastrutture al documento di programmazione economico-finanziaria, con indicazione formale del fabbisogno finanziario aggiornato della parte italiana e con elaborazione di un «primo modello finanziario» cui seguirà un piano finanziario «predisposto secondo le indicazioni della Disposizione Eurostat novembre 2004»;

entro il 30 maggio 2009: trasmissione a questo Comitato del progetto definitivo dell'opera con l'indicazione dei criteri di copertura finanziaria dell'opera;

entro il 10 giugno 2009: sottoposizione del citato allegato infrastrutture alla Conferenza Stato-Regioni e al CIPE;

entro luglio 2009: approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria, nel quale sarà



indicata la quota italiana di finanziamento dell'opera, destinata a garantire l'impegno italiano nella realizzazione dell'opera;

entro il 30 settembre 2009: individuazione, nel disegno di legge finanziaria, delle modalità di copertura del suddetto finanziamento, sia in termini di competenza che di cassa;

che successivamente alla conclusione dei suddetti adempimenti dovrà essere sottoscritto un nuovo atto convenzionale tra Italia e Austria;

che l'entrata in esercizio è prevista tra il 2020 e il 2022 e non, come indicato nella delibera n. 89/2004, nel 2016;

Raccomanda

il rispetto dei tempi previsti in sede comunitaria per il completamento della fase progettuale e l'avvio della fase realizzativa dell'opera, prima del 2010.

Roma, 8 maggio 2009

Il vice Presidente
TREMONTI

Il segretario del CIPE

MICCICHÈ

*Registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 2009
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 55.*

09A11778

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 23 settembre 2009.

Disposizioni organizzative riguardanti il procedimento istruttorio avviato con delibera n. 324/08/CONS. (Deliberazione n. 528/09/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 23 settembre 2009;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 - supplemento ordinario n. 154;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

Vista la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 e successive modificazioni del 19 maggio 2004;

Vista la delibera n. 324/08/CONS recante l'avvio del procedimento inerente alla «Analisi dei mercati della raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa e della terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa (mercati nn. 2 e 3 della raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 172 del 24 luglio 2008, Supplemento ordinario n. 181;

Valutata la necessità di sostituire il Responsabile del procedimento di cui alla delibera n. 324/08/CONS, ing. Arturo Ragozini della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti, il quale ha assunto nuovi e diversi incarichi istituzionali;

Udita la relazione dei commissari Roberto Napoli e Enzo Savarese, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

Sostituzione del responsabile del procedimento

1. La responsabilità del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 324/08/CONS è assegnata all'ing. Giancarlo Ferraiuolo della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti.

2. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 324/08/CONS.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 23 settembre 2009

Il presidente
CALABRÒ

I commissari relatori
NAPOLI - SAVARESE

09A11777

